

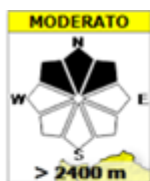
**BOLLETTINO VALANGHE nr. 47 di lunedì 26 marzo 2012**

Emissione ore 16:00 - validità 48h

**PRUDENZA SUI VERSANTI SETTENTRIONALI**

Situazione al mattino

Evoluzione diurna

Servizio prevenzione valanghe  
©Provincia Autonoma di Bolzano - Alto AdigeServizio prevenzione valanghe  
©Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Scala del pericolo 5 - molto forte 4 - forte 3 - marcato 2 - moderato 1 - debole

**PERICOLO VALANGHE**

**Moderato grado 2** nel gruppo dell'Ortles-Cevedale, Alta Venosta occidentale, lungo la cresta di confine e Alta Pusteria. Al mattino il pericolo è principalmente rappresentato dalla neve caduta settimana scorsa e dagli accumuli eolici ancora poco consolidati, specie sui pendii ripidi esposti a NW-N-NE oltre ca. i 2400 m. Localmente è ancora possibile il distacco di valanghe a lastroni con il passaggio di un singolo escursionista, specie in corrispondenza dei passaggi da poca a molta neve. Una maggiore attenzione è raccomandata lungo i percorsi meno frequentati durante l'inverno.

**Debole grado 1** nelle restanti zone. Punti pericolosi singoli e ben riconoscibili. Spesso una copertura nevosa continua è limitata ai versanti settentrionali.

Nel corso della giornata gli strati più vicini alla superficie e gli accumuli eolici si indeboliscono sensibilmente. Nelle zone scarsamente innevate e lungo i pendii più soleggiate la destabilizzazione interessa tutto lo spessore del manto. Aumenta così il pericolo di valanghe a neve bagnata.

**SITUAZIONE GENERALE E DEL MANTO NEVOSO**

Il fine settimana appena trascorso è stato caratterizzato da condizioni meteorologiche tipicamente tardoprimaverili. Sabato pomeriggio una goccia fredda ha causato diffusi temporali e rovesci nevosi in montagna con apporti molto variabili.

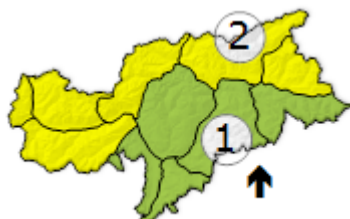
Sui versanti settentrionali e nelle zone riparate la neve caduta lunedì scorso si presenta ancora polverosa. Il consolidamento con gli strati sottostanti procede solo lentamente. Lo strato di neve soffice ricopre croste da vento o da fusione e rigelo relativamente dure che insistono su una base spesso formata da cristalli a debole coesione. Sulle restanti esposizioni il manto presenta una crosta portante al primo mattino. Il rialzo termico giornaliero e la radiazione solare provocano un rapido inumidimento e di conseguenza un sensibile indebolimento del manto.

**PREVISIONE PER I PROSSIMI GIORNI**

**Meteo:** L'alta pressione e con essa le condizioni primaverili permangono. Molto sole e nubi cumuliformi pomeridiane innocue. Dopo notti serene le temperature diurne raggiungeranno valori decisamente al di sopra dello zero. Il vento spirerà generalmente moderato dai quadranti settentrionali.

**Pericolo valanghe:** Le condizioni meteorologiche previste non determineranno una rapida diminuzione del pericolo di valanghe di neve asciutta. Martedì e mercoledì il pericolo non subirà quindi variazioni significative e sarà tipicamente soggetto al riscaldamento diurno. Escursioni richiederanno una corretta tempistica e l'attenta valutazione dei locali punti di pericolo.

martedì



mercoledì

